

A CATANIA IN SOSPESO I VERTICI DI PALAZZO DEGLI ELEFANTI

Una singolare confusione

Il Comune etneo è nel caos: congelati all'improvviso i posti chiave di commissario straordinario e segretario generale. Confindustria e sindacati manifestano preoccupazione per il vuoto di potere in città. Timori per l'esecuzione del Pnrr

DI CARLO LO RE

Una vicenda che aumenta la già considerevole «singolarità» di Catania: il commissario straordinario scelto ormai quasi un anno fa dalla Regione Siciliana, Federico Portoghese (dal 22 febbraio 2022 alla Città metropolitana e dal 13 settembre al Comune), non avrebbe i requisiti per guidare i due enti, come da pronunciamento dell'Avvocatura della Regione Siciliana. Il parere è giunto in contemporanea con una precisa scelta di Portoghese, la destituzione di Rossana Manno da segretario generale del Comune di Catania. Il caso è intricato e ha già suscitato non poche polemiche e timori.

Confindustria

Su sollecitazione di «MF Sicilia», Confindustria Catania è intervenuta in merito al frangente di grave confusione a Palazzo degli Elefanti. «In un momento in cui Catania si trova di fronte a importanti emergenze sociali ed economiche da affrontare», ha dichiarato Antonello Biriaco, presidente della Confindustria provinciale e vice regionale, «occorrono scelte chiare e tempestive. Non tocca a noi entrare nel merito delle vicende che si stanno abbattendo, nostro malgrado, sulla vita amministrativa e politica della città, ma è evidente che in assenza di una guida autorevole il territorio non potrà avere alcuna prospettiva di sviluppo. Cittadini e imprese hanno bisogno di risposte. I progetti legati all'attuazione del Piano di ripresa e resilienza, gli importanti investimenti che stanno interessando la nostra zona economica speciale, il contrasto all'eterna emergenza vissuta dalla zona industriale rimangono obiettivi irrinunciabili per ridare fiato all'economia. Occorre un'opera di rigenerazione complessiva, che risollevi Catania dagli ultimi gradini della classifica sulla qualità della vita, che la faccia rinascere dalle molteplici sacche di degrado ancora presenti. Siamo pronti, come sempre, a fare sentire la nostra voce e dare il nostro contributo insieme alle altre forze della città, ma occorre che le istituzioni competenti facciano la loro parte, non perdendo altro tempo prezioso».

Cgil

Il segretario generale della Cgil di Catania, Carmelo De Caudo (fresco di conferma congressuale), e la segre-

taria di Funzione pubblica Cgil, Concetta La Rosa, hanno espresso «seria preoccupazione» sia per la dichiarazione di incompatibilità del commissario Portoghese che per la contemporanea revoca dell'incarico alla Manno da parte dello stesso Portoghese. Cgil e FP Cgil hanno dunque chiesto al prefetto del capoluogo etneo la pronta convocazione di un tavolo con le parti sociali e politiche, al fine di «risolvere immediatamente lo scontro istituzionale in atto».

«A Catania si determina oggi un nuovo grave vuoto nella guida amministrativa dell'ente. Stiamo assistendo a una crisi istituzionale senza precedenti», hanno evidenziato De Caudo e La Rosa, «è un momento cruciale per gli uffici comunali che sono alle prese con le quotidiane emergenze e con la complessa gestione delle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi del Pnrr. È inquietante che la città si ritrovi senza sindaco,

senza giunta comunale, con un commissario straordinario dichiarato illegittimo, con la posizione vacante del segretario generale, del direttore generale e del responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Dipendenti e dirigenti si trovano senza guida né riferimenti, con il serio rischio che si possano perdere risorse, che si ritardi nella presentazione di progetti, che non si affrontino alcuni nodi amministrativi importanti, con il serissimo rischio che in questo vuoto di potere, di garanzia e di controllo sguazzino i portatori di interessi opachi, illeciti o addirittura mafiosi».

«Sarebbe gravissimo», hanno concluso gli esponenti del sindacato rosso, «se dietro questa crisi istituzionale vi fossero davvero interessi politici legati al controllo dell'attività amministrativa, in vista dei fondi milionari del Pnrr e delle imminenti elezioni amministrative».

Cisl

Anche Maurizio Attanasio, segretario generale della Cisl di Catania, è intervenuto: «il "caso" scoppato tra Avvocatura della Regione e il commissario Portoghese ha risvolti da teatro dell'assurdo, se non da sceneggiato gattopardiano. Un caso che non può che sollevare molte perplessità circa la tempistica del suo svolgimento e le modalità sin qui conosciute ai più. Tutto ciò desta forte preoccupazione per le sue ripercussioni sul percorso amministrativo che dovrebbe portare la città fino alle elezioni di maggio. A questo punto occorre un'azione decisa della presidenza della Regione Siciliana e dell'assessorato gli Enti locali, con il sostegno della Prefettura e della politica responsabile della città, perché il vuoto di governo determinatosi non penalizzi ulteriormente la comunità catanese, le scadenze imminenti e le aspettative sul Pnrr». (riproduzione riservata)

ACCORDO RAGGIUNTO TRA IL VINCITORE DEL BANDO E LA REGIONE

Isole minori, biglietti agevolati per pendolari

DI ANTONIO GIORDANO

Pendolari che si recano per lavoro nelle isole minori beneficeranno di uno sconto sul costo dei biglietti degli aliscafi uguale a quello dei residenti. L'annuncio è stato a Palazzo d'Orleans dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e dall'assessore alle infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò, nel corso della presentazione della nuova rete integrata dei servizi di trasporto marittimo con le isole minori, che comprende quelli in convenzione statale e quelli assegnati con i recenti bandi di gara dalla Regione Siciliana. Presenti anche l'ad di Liberty lines, Carlo Cottella, la compagnia che si è aggiudicata i sette lotti del bando e che per i prossimi cinque anni garantirà il servizio di collegamento con le isole minori attraverso aliscafi; il dirigente generale del dipartimento regionale delle Infrastrutture e dei trasporti, Fulvio Bellomo; i sindaci di Lampedusa, Filippo Mannino, e di Favignana, Francesco Forgione, e il primo cittadino di Pantelleria, Vincenzo Campo, collegato da remoto. Liberty lines, su richiesta del governo, ha anticipato la misura prevista nella legge regionale di stabilità 2023/25 che stanziava 500 mila euro per abbattere il costo del biglietto agli appartenenti a forze dell'ordine, forze armate, corpi dello Stato e pubbliche amministrazioni che per lavoro si spostano da e verso le isole minori. Con la nuova rete integrata dei servizi di trasporto pubblico, la Regione Siciliana si fa carico, quindi, non soltanto di coprire la quota di riduzione dei servizi statali, ma anche di incrementare le migliaia annue verso gli arcipelaghi siciliani

di oltre il 10%: si passa infatti da 1,3 milioni di migliaia a 1,4 milioni. Il nuovo bando, inoltre, introduce la "media stagione" tra il primo aprile e il 31 maggio e tra il primo e il 31 ottobre e vengono ampliati i servizi durante l'alta stagione, prolungandone la durata dal primo giugno al 30 settembre. «Avevamo lanciato, un mese fa, dopo un incontro coi sindaci delle isole minori, la proposta di trovare una soluzione per adeguare il costo del biglietto dei lavoratori a quello dei residenti. Adesso quella idea è diventata realtà», ha detto Schifani. «È un risultato ottenuto grazie all'iniziativa dei sindaci delle Isole di Sicilia. A seguito dell'incontro con l'Assessorato regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, nei prossimi giorni, saranno riconsiderati gli attuali orari dei mezzi veloci con le isole Egadi. C'è l'impegno della Regione Siciliana e della società di navigazione a venire incontro alle richieste che noi da tempo abbiamo avanzato e che nelle prossime ore dovranno trovare adeguate risposte», ha aggiunto Forgione. «Avremo più corse», ha aggiunto l'assessore Aricò, «quasi il 10% in più rispetto al passato, ma le tariffe non aumenteranno. Nonostante il caro gasolio e il caro materie prime, siamo riusciti a calmierare i prezzi dei biglietti. Era uno dei primi impegni assunti dal presidente Schifani e da questo governo e dopo appena due mesi dal suo insediamento siamo riusciti a portarlo a termine. Quanto agli orari, siamo disposti a ascoltare le realtà locali per arrivare ai necessari aggiustamenti. Attraverso questa fase di sperimentazione della misura capiremo, poi, se sarà necessario implementare lo stanziamento economico, nella norma della legge». (riproduzione riservata)

PILLOLE

INTERPORTI SICILIANI, DOMICILIARI PER D'ASERO

Arrestato l'ex deputato regionale Nino D'Asero, esponente storico del centrodestra adesso vicino ad Azione. Il politico è ai domiciliari nell'ambito di una inchiesta sulla Sis condotta dai carabinieri del nucleo investigativo provinciale di Catania. L'ordinanza emessa dal gip, su richiesta della Procura, con analogo misura restrittiva, è stata eseguita anche nei confronti dell'amministratore unico della società, Rosario Torrisi Rignano, 69 anni, di una dipendente dell'azienda, Cristina Sangiorgi, di 51 anni, e dell'imprenditore Luigi Cozza, di 69 anni. I reati ipotizzati sono induzione indebita a dare o promettere utilità, peculato, corruzione per atto contrario ai propri doveri d'ufficio e contraffazione e uso di pubblici sigilli. Nell'inchiesta sono indagati anche l'assessore regionale all'Economia, in qualità di ex assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone (Fi), il suo ex assistente e coordinatore della segreteria, Giuseppe Li Volti, e l'ex vicepresidente del governo siciliano Gaetano Armao (Azione). «Non mi sono mai permesso di effettuare sollecitazioni né, peggio ancora, pressioni indebite. E comunque giusto, anzi addirittura necessario, che la magistratura lavori per accertare la verità dei fatti. Siamo pronti a dare prova della linearità del nostro comportamento e lo dimostreremo nelle sedi opportune», ha detto ieri Falcone. (riproduzione riservata)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE GARA

Si dà avviso che delibrazione n. 1943 del 25/11/2022, disponibile all'indirizzo <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti>, è stata aggiudicata definitivamente la "PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORI PER LA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI AUSILI PER INCONTINENTI CON SISTEMA A RACCOLTA (SACCHE E PLACCHE PER COLO/LEO/URSTOMIZZATI, CATERI VESCICALI ED ESTERNI, MEDICAZIONI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLE PIAGHE DA DECUBITO) DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 GENNAIO 2017, E CONSEGNA DEGLI STESSI AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI AVENTI DIRITTO" numero gara ANAC 8045445 in favore delle società dello stesso specificate.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. MARIO ZAPPALÀ

C.U.C. ACIREALE-VIAGRANDE-ACIBONACCORSI STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI ACIREALE

AVVISO RISULTANZE DI GARA C.I.G.: 929158CF8

Ai sensi dell'art. 98, comma 1) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., si rende noto che dal 19/09/2022 al 10/10/2022 è stata espletata la procedura aperta, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria per il "Progetto Aci Student Center: ristrutturazione dell'ex Liceo Classico Gulli e Pennisi in Centro Culturale Polivalente". Nei termini previsti dal bando di gara sono pervenute n. 3 (tre) offerte, tutte ammesse. Con determinazione dirigenziale Area Tecnica n. 495/2022 l'appalto è stato aggiudicato alla RTI Scau Studio srl (mandataria), con sede in Acireale (CT), Via Nazionale 31, P.I. 03767230877, con totale di punti raggiunti 99,40/100. La determinazione n. 495/2022 è consultabile all'indirizzo web: <https://tinyurl.com/yx6hpp8h> - sez. Amministrazione Trasparente.

IL R.U.P. DOTT. ING. ANDREA GIUDICE